

ASPETTI PSICOLOGICI dell'insegnamento a distanza e in presenza



DIDATTICA A DISTANZA

ALCUNE DOMANDE

In cosa si differenzia didattica a distanza da quella in presenza?

Aspetti positivi e negativi di ognuna?

Aspetti psicologici sottesi alle due modalità?

Risposte da studenti

DIDATTICA A DISTANZA

NELLA didattica a distanza cambia la modalità di relazione

- Perché' cambia modalità di relazione
- Perché è così diversa dalla didattica in presenza?
- Didattica frontale sostanzialmente identica da quando è nata (tempi antica Grecia alle prime univ.)

DIDATTICA A DISTANZA

- Didattica frontale sostanzialmente identica da quando è nata (tempi antica Grecia alle prime univ.)

DIDATTICA A DISTANZA

Come ricercatore delle scienze cognitive

- Cosa cambia dalla presenza alla distanza?
- La lezione frontale è basata su 3 pilastri

La lezione frontale è basata su 3 pilastri

- AVVIENE ALL'INTERNO DI UN LUOGO FISICO
- BASATA SU RELAZIONE DOCENTE ALLIEVO
- IMPLICA INTERAZIONE TRA CLASSE E
DOCENTE

La lezione frontale è basata su 3 pilastri

➤ **COSA CAMBIA IN QUESTI 3 PILASTRI NELLA DIDATTICA A DISTANZA?**

PUNTI PRINCIPALI

Sviluppare una relazione didattica in modalità a distanza

Perché e' così diversa da quella in presenza?

1 struttura della lezione frontale da 1500 anni è la stessa

Come abbiamo visto 3 pilastri

1 luogo fisico 2 relazione docente studente

3 interazione docente classe - MODIFICATI

nella didattica a distanza

Tutte queste dimensioni hanno un ruolo nel definire il processo relazionale

1 luogo fisico

In termini psicologici spazio con dei confini
Neuroni GPS Moser hanno un ruolo centrale
nella memoria autobiografica

Organizzano *emozioni e ricordi* e
definiscono la nostra *identità sociale*
(studente della classe IC)

1

Didattica digitale NON è un luogo fisico

Non attivano i neuroni GPS

Scarso impatto su identità sociale e
memoria autobiografica

*Lezioni un po' tutte uguali (solo alcune
tecnologie attivano il senso di «luogo»)*

2 relazione docente-studente

Rispecchiamento

Neuroni specchio-cogliere emozioni intenzioni dell'altro

Grazie a neuroni specchio sono in grado di rispecchiare - di vedere l'altro come un altro sè. Il rispecchiamento ha un ruolo fondamentale nella **RELAZIONE** docente-studente

Vedere *passione* del docente ma anche dello studente
ATTIVA MOTIVAZIONE

3 relazione docente-classe

Cosa succede del Rispecchiamento nella didattica a distanza?

Il rispecchiamento è molto limitato (es. il docente non vede i volti)

--

Tecnica dell'Hyperscannig. All'interno di una classe fisica si attua una **sincronizzazione delle onde cerebrali**- aumenta il coinvolgimento nelle lezioni

3 relazione docente-studente-classe

Qual è il meccanismo comportamentale ?

L'ATTENZIONE CONDIVISA

Legata al contatto visivo e scambio di sguardi (es. Linguaggio)

Cio che crea una classe è sviluppare insieme un'attenzione condivisa- attenzione

Nella didattica in remoto scarsa attenzione condivisa

IN SINTESI

Lezioni in remoto ha gli svantaggi della lezione classica frontale

Ma non i vantaggi della lezione dell'interazione faccia a faccia

Non genera identità sociale (luogo fisico)

Limita il rispecchiamento e attenzione condivisa (sincronizzazione)

IN CONCLUSIONE

Importante capire i meccanismi cognitivi che si attuano durante la didattica

IMPORTANTI e efficaci SOLUZIONI BLENDED

Dare materiale riflettere e poi ridiscuterlo insieme

Ecco perché farò momenti di riflessione (anche *question time*) e compiti (su moodle) e assegno delle attività da svolgere es. Figura di Rey-
ruolo attivo studenti

GRAZIE!